

RUGBY TOP12

Viadana, grinta Giovannini

«C'è grande voglia di risalire»

L'ala 19enne per la prima volta in meta nella sconfitta contro Calvisano

«Ko beffardo perché abbiamo giocato noi. Voglio conquistare l'U.20 azzurra»

VIADANA. Svolta cercasi. L'ultimo match di Top 12 del 2018 contro Calvisano non ha portato modifiche sostanziali al copione recitato in casa Rugby Viadana in questa tormentata stagione.

Il sesto ko in dieci gare rende di fatto un miraggio la rincorsa playoff. E non solo per i 14 punti di ritardo dalla quarta piazza, ma in primo luogo per l'ottava posizione attuale in classifica. Tanti i punti da recuperare e tante le squadre da rincorre e scalciare. Lo sport ha insegnato più volte che nulla è impossibile, ma è chiaro che servirebbe un filotto di risultati al momento difficile da pronosticare per tornare in corsa.

Il paradosso è che i gialloneri sono più vicini alla zona retrocessione, lontana dieci lunghezze, che a quella playoff. Uno scenario che in estate neppure l'addeito ai lavori più scettico avrebbe potuto tratteggiare. Qualche motivo di consolazione, a partire dal primo posto nel girone di Coppa Italia, però non manca.

Uno è legato al buon rendimento dei giovani in organico. Il derby contro i bresciani ha visto protagonista l'ala Mattia Giovannini. Mantovano doc (è di San Giorgio), cresciuto nelle giovanili del Rugby Mantova e in quelle giallonere, è andato in meta coronando così un'ottima prestazione personale. Niente male per un classe 1999 alla sua terza gara, la seconda da titolare, della sua carriera tra i grandi. «Una grande emozione - commenta -. Eravamo nei loro cinque metri, ho ricevuto palla e mi sono buttato vicino alla bandierina, evitando un placcaggio. Il risultato finale è beffardo. Abbiamo giocato noi, ma i due intercetti che hanno portato in meta Calvisano sono stati fatali. Ci manca sempre qualcosa per portare a casa la vittoria, ma non riusciamo nemmeno noi a capire cosa. Di sicuro non è un problema fisico o di inesperienza. La rosa, al completo, è infatti di grande valore».

Ed eccola una delle chiavi. Le schiarite dall'infermeria

tardano ad arrivare. Amadasi, Manganiello, Tizzi e Andrea Denti rimarranno fuori causa a lungo. L'obiettivo è quello di recuperare per il match contro Verona, in programma il 6 gennaio, almeno Guillemain e Bronzini. Con la speranza di vedere in campo per qualche minuto anche Ruffolo. «All'inizio della stagione eravamo in cinque nel ruolo di ala, ora, visti gli infortuni, siamo disponibili in due. Un vero peccato non poter disporre di tutti gli elementi di una rosa molto forte. Nello spogliatoio, comunque, c'è grande voglia di rivalsa. Sappiamo che Viadana non può stare così in basso in classifica, dobbiamo vincere gli scontri diretti e risalire. Di sicuro non sottovaluteremo Verona, ci ricordiamo bene che cosa è successo contro il Valsugana. Io spero di giocare con continuità - conclude - nella seconda parte di stagione, dimostrare le mie qualità e indossare la maglia dell'Italia Under 20». —

Matteo Sbarbada

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Mattia Giovannini evita un placcaggio prima di andare a realizzare la sua prima meta nel Top12